

# ALLEGATO D

*PIANO DI  
EMERGENZA  
ESTERNA  
2021*

*RENIERI COMMERCIALE SRL*

## *INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE*



# COMUNE DI GROSSETO

**SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE**



## **PIANO DI EMERGENZA ESTERNA DEL DEPOSITO "RENIERI COMMERCIALE S.R.L."**

### **SCHEDA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE**

Caro cittadino, il Decreto Legislativo 105/2015 prevede di informare la popolazione residente in merito ai rischi dovuti alla presenza di stabilimenti considerati a rischio di incidente rilevante al fine di garantire la sicurezza dei cittadini e la tutela dei beni.

A tal fine ti informo, senza che ciò debba destare ingiustificati allarmismi, che nei pressi della tua abitazione, ma a debita distanza di sicurezza, è presente un deposito commerciale di GPL e prodotti petroliferi. Tale deposito, sebbene risulti rispondente alle norme di sicurezza e sia soggetto a regolari controlli dagli organi preposti, costituisce pur sempre un potenziale, anche se remoto, rischio per il territorio circostante ed i suoi abitanti.

Quindi, affinché tu sia a conoscenza di quanto presente nel territorio e possa adottare, in caso di emergenza, i giusti comportamenti tali da assicurare a te e alla tua famiglia la massima sicurezza e protezione, devi sapere che:

1) il nome della società proprietaria del deposito di GPL è: **"RENIERI COMMERCIALE S.R.L."** con sede in Grosseto, loc. Le Bucacce – Via Scansanese, 350; (responsabile dello stabilimento: **Geom. Renieri Carlo**, tel./fax: **0564/23328**);

2) i soggetti a cui è possibile richiedere informazioni in merito alla normativa relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose sono:

- *Comune di Grosseto – Protezione Civile – Via Zanardelli, 2 - 58100 Grosseto;*
- *Amm.ne Provinciale di Grosseto – Protezione Civile – P.zza Martiri d'Istia, 1 - 58100 Grosseto;*
- *Comando Prov.le VVF – Via Paolo Carnicelli, 2 - 58100 Grosseto;*
- *Comitato Tecnico Regionale c/o Direzione Regionale VVF della Toscana - Via M. Ficino, 13 - 50132 Firenze;*
- *Regione Toscana – Giunta Regionale - Assessorato Ambiente - Via Di Novoli, 26 - 50127 Firenze;*
- *Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;*

3) il deposito di GPL e Prodotti Petroliferi gestito dalla Renieri Commerciale S.r.l., in attività dall'anno 1972, insiste su di un'area di proprietà di circa 20.000 mq. ed occupa n. 7 dipendenti; l'attività che vi si svolge consiste nel travaso, stoccaggio, imbottigliamento e movimentazione di GPL (gas di petrolio liquefatti) destinato al rifornimento di piccoli serbatoi per uso domestico, artigianale e industriale, installati presso la clientela, e per l'imbottigliamento delle bombole.

Il GPL viene utilizzato soprattutto per gli usi di cucina e di riscaldamento essendo un combustibile ecologico e non tossico ed è proprio in virtù di queste sue caratteristiche, che alla distribuzione in bombole è riconosciuto il carattere di servizio di interesse pubblico. Nel deposito non avvengono processi di trasformazione, ma unicamente attività di carico/scarico ed imbottigliamento. Il GPL arriva al deposito tramite autocisterne e lo scarico avviene tramite ausilio di pompe senza rilasci di gas in aria; il GPL esce invece tramite autocarri predisposti al trasporto di bombole o sfuso in piccole autocisterne. L'impianto risulta suddiviso nelle seguenti sezioni : area stoccaggio con tre serbatoi cilindrici fuori terra da 50 metri cubi cadauno; locale pompe di circa 20 metri quadri dotato di due pompe centrifughe per le operazioni di carico/scarico ai punti di travaso e di una pompa per il riempimento delle bombole; area rampe di travaso con due rampe adibite a ricevere le autocisterne per le operazioni di carico/scarico; area imbottigliamento dove sono installate due bilance/dosatori manuali con pavimento in battuto di cemento. La temperatura del GPL è sostanzialmente quella ambiente per cui anche la temperatura del GPL nei serbatoi e nelle tubazioni è quella ambiente.

4) le sostanze e le miscele presenti nel deposito in grado di causare un eventuale incidente rilevante, sono:

- gasolio (infiammabile e nocivo) può provocare danni in caso di ingestione con possibilità di effetti irreversibili; sospettato di provocare il cancro; tossico per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine;
- oli lubrificanti (tossici) possono provocare il cancro; nocivi per gli organismi acquatici; quantità max presente (gasolio + olii) 840 tonnellate;
- benzina con e senza piombo (Altamente infiammabile e tossico) può provocare il cancro; tossico per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine; quantità max presente 86 tonnellate;
- G.P.L. (propano/butano) gas altamente infiammabile; quantità max presente 63 tonnellate

5) la tipologia degli incidenti che potrebbero interessare il deposito è relativa ad un eventuale rilascio accidentale di prodotto infiammabile per cui, nel caso di ipotetica accensione, potrebbe accadere:

- dispersione in aria con incendio;
- dispersione in aria con esplosione;
- cedimento di serbatoio di stoccaggio o di autocisterna a seguito di prolungata esposizione all'incendio;

6) a seguito di incidente sono possibili i seguenti effetti:

- irraggiamento termico nel caso di incendio;
- onda d'urto e proiezione di frammenti nel caso di esplosione;
- proiezione di frammenti nel caso di cedimento di serbatoio di stoccaggio o di autocisterna.

Data la natura delle sostanze presenti e gli scenari individuati, nessun danno ambientale per inquinamento o per intossicazione di persone è prevedibile in caso di incidente. L'estensione delle aree coinvolte in un eventuale incidente rilevante

risulta:

- Area di sicuro impatto (Raggio di 200 metri)
- Zona di danno (Raggio di 300 metri)
- Zona di attenzione (Raggio di 600 metri)

Gli effetti incidentali si esauriscono nel breve termine e, data la tipologia dei prodotti, non comportano effetti a medio e lungo termine per la popolazione.

I danni per le persone che si trovassero all'interno delle aree di rischio potrebbero essere i seguenti:

- ustioni;
- lesioni per sovrappressione;
- ferite dovute a lancio di frammenti.

Questi effetti sono in gran parte mitigati se le persone si trovano al chiuso.

Le misure di prevenzione e sicurezza adottate risultano le seguenti : la gestione del deposito è affidata ad un responsabile qualificato ed abilitato ai sensi di legge; il personale della Società è stato informato e formato con appositi corsi sulla corretta gestione dei depositi di G.P.L. e partecipa a periodici aggiornamenti; il personale addetto alla squadra di emergenza antincendio, adeguatamente equipaggiato è stato addestrato con prove pratiche di spegnimento incendi presso appositi campi di prove a fuoco ed effettua, presso il deposito, esercitazioni periodiche di intervento in base al piano di emergenza interno; l'accesso alla zona di sicurezza del deposito è rigorosamente impedito ai non addetti ed all'interno della stessa vengono rigorosamente osservate le norme di sicurezza; viene rispettato uno scadenzato programma di verifiche periodiche e di manutenzione all'impianto con relative annotazioni su apposito registro dei controlli; tutti gli impianti di stoccaggio e quelli ausiliari sono conformi alla normativa vigente, in particolare i serbatoi sono conformi alle norme ISPESL e vengono verificati annualmente da funzionari preposti.

7) In caso di incidente sono previste una serie di misure di sicurezza protettive e preventive previste per legge, tra cui l'attivazione automatica di sistemi di irrorazione a pioggia di acqua, in caso di fughe accidentali di gas rilevati dalla rete di sensori ivi presente, sistemi di allarme e di blocco automatico dell'erogazione del gas, rete idrica antincendio con circuito ad anello e gruppo pompe di alimentazione e adeguata riserva idrica da 920 mc, ecc....

8) I mezzi utilizzati per la segnalazione di incidenti sono:

- lo stato di emergenza interna viene segnalato nel deposito mediante dispositivo acustico (sirena intermittente) e visivo (lampada rotante); tali dispositivi si attivano sia manualmente, mediante pulsanti che attivano l'impianto antincendio, sia automaticamente mediante i sensori rilevatori di gas;
- l'allarme esterno viene attivato qualora l'emergenza non sia gestibile con i mezzi interni, oppure esiste il rischio che si possano produrre effetti all'esterno del deposito; in questi casi il Responsabile del deposito (o in sua assenza il Capo Antincendio), avverte telefonicamente i Vigili del Fuoco i quali interverranno e, valutata l'entità dell'incidente, attiveranno, se ne è il caso, la sirena installata presso lo stabilimento, che emetterà il seguente segnale acustico, ripetuto:

▪ **SUONO MONOTONALE CONTINUO**

Contestualmente all'attivazione della suddetta sirena, i VVF avvertiranno la

Polizia Municipale che, coadiuvata anche dalle altre forze dell'ordine presenti sul territorio, provvederà ad avvisare la popolazione interessata per mezzo di altoparlanti.

## **COMPORAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI ALLARME**

Qualora a seguito di un incidente presso l'impianto in questione esista il rischio che si possano avere effetti in zone al di fuori del perimetro del deposito, viene dato l'allarme esterno e avvisata la popolazione interessata come sopra specificato.

**IN QUESTO CASO AGISCI COSÌ:**

- **Rifugiati subito in un locale chiuso e non allontanarti, fino a diverse istruzioni;**
- **Chiudi porte, finestre e arresta gli impianti di ventilazione, condizionamento e riscaldamento e l'impianto elettrico;**
- **Non fumare, non usare fiamme libere, non provocare scintille, spengi i fornelli ed ogni altra fonte di innesco;**
- **Rimani in ascolto e presta attenzione ad eventuali messaggi diffusi tramite altoparlante dalla Polizia Municipale;**
- **Non usare il telefono, se non per casi di soccorso sanitario urgente;**
- **Non utilizzare l'auto, per non intralciare l'opera dei mezzi di soccorso.**

Tutte le informazioni ti verranno date tramite i seguenti mezzi: altoparlanti mobili o fissi; verranno inoltre diffuse notizie anche via radio e/o TV locali per la giusta informazione della rimanente popolazione.

I presidi di pronto soccorso all'esterno saranno organizzati dalle Autorità competenti.

Nel ricordarti di conservare questo opuscolo e di seguire le indicazioni in esso contenute, ti fornisco infine alcuni numeri di telefono, che ti potranno essere utili in caso di emergenza:

- **VIGILI DEL FUOCO.....115**
- **SOCCORSO PUBBLICO DI EMERGENZA (numero unico)..... 112**
- **EMERGENZA SANITARIA..... 118**
- **PREFETTURA / QUESTURA..... 0564 433111**
- **POLIZIA MUNICIPALE.....0564 488500**
- **PROTEZIONE CIVILE - COMUNE DI GROSSETO..... 0564 26000**
- **PROTEZIONE CIVILE - PROVINCIA DI GROSSETO..... 0564 484111**

**IL SINDACO**

***Antonfrancesco Vivarelli Colonna***